

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il **calendario scolastico** del Barbarigo segue il calendario regionale e nazionale. Eventuali variazioni vengono deliberate dal Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio Docenti.

Una volta approvato, il calendario scolastico viene pubblicato all'albo e nel sito internet.

In forza dell'autonomia scolastica, l'anno è suddiviso in **due periodi scolastici** di diversa durata:

Primo Periodo: dall'inizio delle lezioni al 23 dicembre

Secondo Periodo: dal 7 gennaio al termine delle lezioni.

L'**orario scolastico** delle lezioni è così articolato:

### **Scuola Secondaria di Primo Grado**

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

08.00 - 09.00	Prima ora di lezione
09.00 - 09.55	Seconda ora di lezione
09.55 - 10.10	Intervallo
10.10 - 11.05	Terza ora di lezione
11.05 - 12.00	Quarta ora di lezione
12.00 - 13.00	Quinta ora di lezione
13.00 - 13.40	Pausa per il pranzo
13.40 - 14.40	Sesta ora di lezione
14.40 - 15.45	Studio assistito e/o laboratori

### **Scuola Secondaria di Secondo Grado**

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, per tutte le classi, con questo orario:

08.00 - 09.00	Prima ora di lezione
09.00 - 09.55	Seconda ora di lezione
09.55 - 10.50	Terza ora di lezione
10.50 - 11.05	Intervallo
11.05 - 12.05	Quarta ora di lezione
12.05 - 13.00	Quinta ora di lezione
13.00 - 14.00	Sesta ora di lezione

Nel pomeriggio, per le classi con rientro (che ovviamente hanno solo 5 ore al mattino), le lezioni proseguono, dopo la pausa pranzo (ore 13.00 – 13.40), con il seguente orario:

13.40 - 14.40	Sesta ora di lezione
14.40 - 15.35	Settima ora di lezione
15.35 - 16.30	Ottava ora di lezione

Sono ammessi permessi di entrata ritardata o uscita anticipata solo con serie motivazioni, in genere dovute ai trasporti pubblici, e in ogni caso approvati dal Preside.

Il (ridotto) “minutaggio” (330 minuti per ITE e 165 minuti per triennio del Classico) mancante a raggiungere il monte-ore di ciascun alunno secondo il proprio orario personalizzato viene di regola recuperato con attività specifiche d’integrazione curricolare.

Ma, considerando che l’anno scolastico 2019/20 è di quasi 34 settimane (a fronte di una previsione di ordinamento di 33 settimane), si potrà anche soprassedere.

L’**iscrizione** all’Istituto avviene, come stabilito dal regolamento d’Istituto (Sezione C), secondo le seguenti modalità:

+ L’iscrizione alle prime classi, intermediata in gennaio/febbraio dal sito del MIUR, può avvenire direttamente presso la segreteria dell’Istituto.

+ Per le domande d’iscrizione alle classi intermedie è richiesto un colloquio con il Preside che valuterà la richiesta nel dialogo con la famiglia ed eventualmente anche con lo studente. Se la richiesta avviene in corso d’anno, il Preside acquisisce il parere – a seconda del periodo della domanda – del coordinatore di classe o del Consiglio della classe (soli docenti) nella quale dovrebbe avvenire l’inserimento.

+ Particolare attenzione verrà posta alle richieste d’iscrizione all’ultimo anno delle scuole superiori.

+ Per l’iscrizione di studenti respinti presso altri Istituti è sempre richiesto un colloquio con il Preside.

+ Verrà pure ponderata con attenzione la richiesta proveniente da studenti che hanno effettuato percorsi scolastici poco lineari o con recupero di più anni.

I moduli per l’iscrizione vengono rilasciati dalla segreteria dell’Istituto o possono essere scaricati direttamente dal sito della Scuola.

Per le iscrizioni in corso d’anno viene richiesta certificazione delle eventuali assenze e, per gli studenti tenuti all’ASL / PCTO, le ore già svolte.

### **Assenze degli studenti**

*(Criteri per eventuali deroghe dell’art. 11, comma 1, D.L. 59/2004 e art. 2 comma 10 D.P.R. 122/2009).*

Per ammettere che il Consiglio di classe, se richiesto e necessario, possa derogare alla norma di legge, quando un alunno superasse il numero di assenze previsto dalle disposizioni ministeriali, il Collegio Docenti concorda sui seguenti criteri, che implicano deroghe solo in presenza di situazioni eccezionali e ben documentate.

Non possono essere considerate assenze ordinarie ma rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (come da art. 11 del Dpr 122/2009) le assenze dovute a:

1. seri motivi di salute, documentati esplicitamente con certificazioni mediche, almeno in parte rilasciate da strutture ospedaliere o dell’Ulss, e necessarie terapie;
2. donazioni di sangue;

3. problemi personali e/o familiari, segnalati, anche in forma riservata, per iscritto dai servizi sociali del Comune, dell'Ulss o dal Tribunale;
4. impegni artistici e musicali di eccellenza, debitamente documentati;
5. attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni;
6. orientamento post-diploma: 3 (tre) giorni all'anno, nel triennio;
7. trasferimenti e cambi di residenza in corso d'anno, con documentazione ufficiale del fatto.

Ribadito che deve trattarsi di situazioni compiutamente documentate (il prima possibile e comunque entro il 31 maggio), il Collegio Docenti ha deliberato all'unanimità l'approvazione dei criteri sopra descritti, evidenziando comunque l'obbligo di legge che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

### **Inserimento di alunni "non regolari"**

Nel caso di uno studente che faccia richiesta d'inserimento a ridosso dell'inizio del nuovo anno o comunque in tempi non congrui per impostare esami integrativi con probabilità di successo o un adeguato percorso di preparazione, il Collegio Docenti, dopo approfondita discussione, in forza dell'autonomia ha deliberato che:

Considerando il rischio della dispersione scolastica di studenti non più motivati a proseguire il corso intrapreso, si affida ai Consigli di classe la valutazione di ogni singolo caso e di autorizzare l'inserimento di alunni con i titoli da completare. Particolare attenzione verrà prestata agli alunni ancora in età di obbligo scolastico e formativo.

Se la situazione lo richiede, il Preside può istituire una commissione di docenti (indicativamente in numero di tre) che incontri lo studente e ne verifichi il livello di preparazione e indichi l'eventuale percorso di recupero suggerito: dell'incontro di verifica si farà adeguata verbalizzazione.

Condizione indispensabile dell'accoglienza è che il Consiglio di classe interessato, valutata la richiesta della famiglia e la concreta situazione dello studente, si assuma l'impegno di progettare un percorso formativo personalizzato, verifichi il recupero delle discipline non svolte in precedenza (o svolte parzialmente o secondo altri ordinamenti) e ne dia conto con precisa verbalizzazione.

In concreto, dopo i test di accesso per verificare il livello di preparazione in rapporto alla classe, il Consiglio di classe indicherà i tempi della prova d'idoneità e/o le modalità del recupero in itinere; ogni docente interessato stilerà un piano di lavoro, che comprenderà in particolare la verifica e il recupero delle discipline da integrare; il coordinatore di classe si farà interprete presso la famiglia delle decisioni prese e concorderà i modi ottimali della collaborazione scuola-famiglia al fine di condurre lo studente a un esito positivo.

In maniera analoga, sempre al fine di evitare dispersione scolastica, si potrà agire (anche in deroga motivata alla normativa ufficiale) – con deliberazione ponderata del CdC – per:

- a) studenti provenienti da percorsi scolastici non ordinamentali (scuole non paritarie, corsi non riconosciuti, scuole straniere ecc...)
- b) studenti che richiedono cambi d'indirizzo ad anno scolastico iniziato.

**L'assegnazione dei docenti alle classi** segue i seguenti criteri:

1. Nell'interesse degli alunni, la continuità didattica, nel rispetto della graduatoria interna dei docenti, è il criterio fondamentale cui far riferimento. In questa prospettiva gli spostamenti saranno limitati a casi di comprovata serietà o forza maggiore (contrazione dell'organico, cessazione dal servizio, attività di sperimentazione, incompatibilità, ecc.).
2. Eventuali casi di incompatibilità tra docente e alunni verranno accertati e gestiti direttamente dal Dirigente scolastico con discrezionalità, nel rispetto delle parti interessate, con attenzione del bene della scuola, sentiti anche altri docenti della classe.
3. Per le assegnazioni degli incarichi si rispettano disposizioni e graduatorie stabilite dal C.C.N.L.

**In caso di divisione di una classe all'inizio di un nuovo anno scolastico**, per accresciuto numero di alunni, si procede con il sorteggio – tra gli alunni “precedenti” – in base alla media di fine anno scolastico precedente e al genere, dando poi congruo tempo per eventuali liberi scambi di sezione; conclusa questa fase, si assegnano i nuovi iscritti alle classi costituite.